



Daily **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Zelestra ottiene un finanziamento green da 13 milioni di euro da BPER per i progetti fotovoltaici di Ginosa e Bellomo



Il finanziamento green in senior debt da circa 13 milioni di euro riguarda la realizzazione dei due impianti fotovoltaici di Ginosa, in Puglia, da 6,5 MW di potenza installata, e di Bellomo, in Sicilia, da 9,5 MW di potenza installata. L'operazione è stata sottoscritta con la banca italiana BPER. Nel complesso, i due progetti consentiranno di evitare emissioni di CO₂ stimate in circa 8.500 tonnellate all'anno e di produrre energia rinnovabile sufficiente a coprire il fabbisogno di circa 10.000 famiglie italiane.

Zelestra, gruppo internazionale attivo nelle energie rinnovabili con un approccio multi-tecnologico e orientato al cliente, ha perfezionato il finanziamento dei suoi primi due progetti fotovoltaici in Italia: l'impianto di Ginosa, in Puglia, da 6,5 MW di potenza installata, e quello di Bellomo, in Sicilia, da 9,5 MW di potenza installata. L'operazione è stata strutturata attraverso un finanziamento green in senior debt per un importo complessivo di circa 13 milioni di euro, sottoscritto con la banca italiana BPER, che ha operato anche in qualità di Hedging Bank e Agent Bank.

L'operazione rappresenta un importante riconoscimento delle capacità di sviluppo di Zelestra, dei suoi standard tecnici e dell'approccio orientato alla creazione di valore nel lungo periodo. Entrambi i progetti beneficiano di contratti di acquisto dell'energia a lungo termine (PPA) sottoscritti con BKW, primario gruppo svizzero attivo nei settori dell'energia e delle infrastrutture, rafforzando la stabilità dei ricavi e il profilo di investimento delle iniziative. Nel complesso, i due impianti consentiranno di evitare emissioni di CO₂ stimate in circa 8.500 tonnellate all'anno e di generare energia elettrica rinnovabile sufficiente a coprire il fabbisogno equivalente di circa 10.000 famiglie italiane.

Eliano Russo, CEO di Zelestra Italia, ha dichiarato:

"La firma del nostro primo accordo di finanziamento in Italia con un partner istituzionale di primo piano come BPER rappresenta una tappa fondamentale e una chiara conferma della bancabilità di Zelestra e del nostro approccio rigoroso allo sviluppo e all'esecuzione dei progetti. Ringraziamo BPER per la fiducia accordata al nostro team e alla nostra piattaforma. Il nostro obiettivo ora è raddoppiare il portafoglio italiano da 1,4 GW nel corso del 2026 e portare in costruzione numerosi nuovi progetti fotovoltaici e di accumulo".

Di recente Zelestra si è inoltre aggiudicata contratti per nove progetti nell'ambito delle aste FER X, che consentiranno la realizzazione di nuova capacità fotovoltaica fino a 168 MW. L'Italia si conferma uno dei mercati a più rapida crescita per il gruppo, che nel Paese dispone complessivamente di un portafoglio superiore a 1,4 GW tra progetti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

La società ha infine annunciato la firma di un primo accordo di offtake per un progetto di accumulo a batterie su larga scala da 2 GWh nel Nord Italia, destinato a diventare uno dei più grandi impianti di questo tipo in Europa.

To Dream e Helexia: energia pulita e rigenerazione urbana, un anno di risultati concreti



A poco più di un anno dall'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico realizzato da Helexia sul tetto dell'urban district To Dream di Torino, è possibile tracciare un primo bilancio: negli ultimi 12 mesi l'impianto ha generato 1,9 GWh di energia rinnovabile, evitando l'emissione di oltre 600 tonnellate di CO₂. Un risultato tangibile che conferma l'efficacia della collaborazione tra le due realtà, nel segno della sostenibilità urbana.

Il progetto si inserisce all'interno di una delle più estese operazioni di rigenerazione urbana in Italia. To Dream, sviluppato sull'ex area industriale Michelin, combina in un unico distretto spazi per retail, intrattenimento, servizi, ristorazione e uffici. Un'iniziativa che ha già portato alla creazione di oltre 1.300 nuovi posti di lavoro, restituendo vitalità a un'area strategica della città e contribuendo alla crescita del territorio.

L'impianto, realizzato da Helexia in modalità ESCo è composto da due sezioni fotovoltaiche installate in copertura, per una potenza complessiva di oltre 1,7 MWp. Il sistema è gestito direttamente da Helexia, che ha sostenuto l'investimento iniziale e ne cura la manutenzione e l'ottimizzazione.

"Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la sostenibilità possa generare valore anche sul piano economico. Il modello di investimento adottato consente al cliente di beneficiare da subito dell'energia prodotta, senza oneri iniziali, migliorando al contempo le performance ambientali e la competitività del sito" – commenta Angela Cea, CFO di Helexia Italia.

"To Dream nasce per essere molto più di un centro commerciale" – afferma Giuseppe Spissu, Shopping Center Manager di To Dream – *"È un nuovo spazio urbano, aperto e accessibile,*

pensato per le persone, il territorio e l'ambiente. Abbiamo voluto fin dall'inizio integrare sostenibilità e innovazione in ogni fase del progetto: dall'efficienza energetica all'uso responsabile delle risorse, fino alla mobilità e alla gestione degli spazi. L'impianto fotovoltaico realizzato con Helexia è uno degli elementi che ci permette di concretizzare questi impegni e di guardare al futuro in modo più responsabile".

L'esperienza di To Dream conferma che un modello di sviluppo urbano sostenibile è possibile: unendo imprese, investitori e partner tecnici con visioni comuni, è possibile trasformare ex aree industriali in ecosistemi vivi, innovativi e a basse emissioni.

La Cina collega alla rete il primo impianto fotovoltaico offshore da 1 GW



locale e al percorso di trasformazione sostenibile e a basse emissioni di carbonio dell'area.

È entrato in esercizio a piena capacità il primo progetto fotovoltaico offshore da un gigawatt della Cina. Si tratta del Kenli Offshore PV Project, un impianto da 1 GW situato nella città di Dongying, nella provincia orientale dello Shandong, che ha completato con successo la connessione alla rete elettrica. L'impianto è attualmente il più grande progetto fotovoltaico offshore in mare aperto al mondo.

Nel sito di Kenli, nel distretto di Dongying, ciascuna piattaforma fotovoltaica offshore misura circa 60 metri di lunghezza e 35 metri di larghezza, con una superficie paragonabile a quella di cinque campi da basket regolamentari. Complessivamente sono state installate 2.934 piattaforme fotovoltaiche, disposte in file ordinate sulla superficie del mare, dando vita a un impianto di grande impatto visivo.

Il Kenli Offshore PV Project, sviluppato da Guohua Energy Investment, società del gruppo CHN Energy, è il più grande impianto fotovoltaico offshore realizzato dalla Cina in aree di mare aperto. Il progetto si estende su una superficie marina di circa 1.223 ettari e introduce soluzioni tecnologiche innovative per la trasmissione dell'energia, basate su un sistema ad alta capacità e lunga distanza che combina cavi sottomarini a 66 kV con linee terrestri. Questa configurazione consente di migliorare l'efficienza della trasmissione riducendo al contempo i costi, assumendo un ruolo di riferimento per lo sviluppo su larga scala del fotovoltaico offshore.

Una volta raggiunta la piena operatività commerciale, l'impianto è destinato a produrre circa 1,78 miliardi di chilowattora di elettricità all'anno, coprendo approssimativamente il 60% del fabbisogno elettrico complessivo del distretto di Kenli. Il progetto fornirà un contributo significativo alla stabilità dell'approvvigionamento energetico

Brunico punta sul fotovoltaico



Alla fine di dicembre 2025, la giunta comunale ha conferito gli incarichi per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici su tre edifici pubblici: l'edificio nella zona sportiva di San Giorgio, le officine del cantiere comunale e l'edificio amministrativo del centro di riciclaggio.

"Gli impianti fotovoltaici non sono solo parte essenziale dei nuovi edifici comunali, ma valutiamo anche l'installazione sugli edifici esistenti in termini di efficienza e risparmio energetico. Tutto questo fa parte del pacchetto di misure del ComuneClima Brunico", afferma il sindaco Bruno Wolf.

L'impianto previsto per il cantiere comunale e il centro di riciclaggio ha una potenza elettrica di 142,4 kWp e consentirà di alimentare in modo sostenibile con energia solare gli edifici e le stazioni di ricarica dei veicoli elettrici. I tetti degli edifici sono particolarmente adatti all'installazione di un impianto fotovoltaico grazie alla loro ampia superficie e al loro orientamento. Lo stesso vale per i due tetti dell'edificio nella zona sportiva di San Giorgio, dove l'impianto, con una potenza tecnica di 44,18 kWp, sarà orientato in modo tale da sfruttare in modo ottimale il sole nei mesi freddi, da novembre a febbraio, per fornire energia solare alla pista di pattinaggio.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

